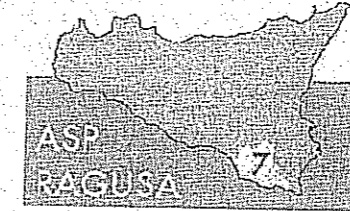


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1409 del 4 LUG. 2013

**Coordinamento Amministrativo
Distretto Ospedaliero RG 2**

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Legge 6 novembre 2012 n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Nomina del responsabile della prevenzione e della corruzione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 7 LUG. 2013

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

Il 4 LUG. 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco - Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta del Direttore della Struttura Complessa Coordinamento Amministrativo Ospedaliero RG2 che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";

Visto l'art.1, comma 7, della predetta legge che prevede la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione da individuare " di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio,";

Visto il comma 8 dell'articolo sopracitato che dispone: "l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione...";

Visto l'art. 1, comma 10, che individua quali ulteriori compiti del responsabile della prevenzione della corruzione di dover provvedere anche:

a) "alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione negli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11."

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 che detta alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, n.165, le prime indicazioni in ordine ai termini, alla competenza per la designazione, ai requisiti e alla durata dell'incarico;

Ravvisata la necessità di individuare la figura del responsabile della prevenzione della corruzione che, in ambito aziendale possa assolvere i compiti ad esso attribuiti dalla legge, garantendo la correttezza e la funzionalità degli specifici flussi operativi;

Valutato che, nell'attuale contesto organizzativo aziendale, la scelta possa utilmente ricadere sul Dott. Giacomo Lauricella, Dirigente Amministrativo del Distretto di Vittoria, il quale non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari ed ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non versa in condizioni di conflitto di interesse;

Considerato il delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal responsabile della prevenzione, l'Azienda provvederà ad assicurargli un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate e qualificate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

a) di nominare Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASP di Ragusa il Dott. Giacomo Lauricella, Dirigente Amministrativo del Distretto di Vittoria,

b) di dare atto che l'incarico di Responsabile della prevenzione e della corruzione, così come

precisato nella Circolare della pResidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013, si configura quale incarico aggiuntivo a quello attualmente ricoperto dal Dott. Giacomo Lauricella e, pertanto non è necessaria alcuna modifica e/o integrazione al contratto;

c) di incaricare il suddetto dirigente di predisporre la proposta del Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'ASP di Ragusa, nonché di definire le procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

d) di dare atto che i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione della corruzione è titolare saranno remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti mediante la retribuzione di risultato.

e) di dare atto che l'Azienda provvederà ad assicurare al predetto dipendente un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate e qualificate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio.

f) di comunicare la presente nomina alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.I.V.I.T.), segreteria.commissione@civit.it.